

NATURA DÈI TEATRI 2006

XI edizione

direzione artistica *Maria Federica Maestri e Francesco Pititto*

5 ottobre_15 ottobre 2006

O P E R E C O S T A N T I

L'edizione 2006 del Festival Natura Dèi Teatri fonda il suo programma sulla costanza nelle ricerche artistiche contemporanee. Sempre più progetto drammaturgico e scenico, Natura Dèi Teatri dialoga con artisti e formazioni di assoluto rilievo internazionale. L'undicesima edizione del Festival, diretto come sempre da **Maria Federica Maestri** e **Francesco Pititto**, presenta al pubblico, dal 5 al 15 ottobre, eventi di teatro musica, danza, performance, video, installazioni ispirati al tema della manifestazione, "Opere Costanti": il primo appuntamento di una trilogia che proseguirà nel 2007 e 2008 con "Opere Turbate" e "Opere Pazienti". La valorizzazione, la fruizione e la ricerca di nuove funzionalità pubbliche di monumenti storici e ambientali della provincia di Parma, rimane una delle linee guida del Festival: di grande bellezza e dall'alto valore storico sono infatti i suggestivi luoghi delle rappresentazioni: **Lenz Teatro (Parma)**, **Corte di Giarola (Collecchio)**, **Duomo di Fidenza**, **Oratorio del Santo Nome di Maria detto del Serraglio (San Secondo)**. L'attesa manifestazione è realizzata con il sostegno della Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Comune di Collecchio, Fondazione Monte di Parma, Università degli Studi di Parma, Fondazione Nuovi Mecenati, AUSL Dipartimento di Salute Mentale, Associazione Pedemontana Parmense, Gruppo Cooperativo Colser Domus Parma, Comuni di Fornovo Taro, Fidenza, San Secondo, San Polo di Torrile, Fontanellato, Colorno, Sala Baganza, Soragna, Consorzio Parco Regionale Fluviale del Taro, Consorzio Parco Regionale dei Boschi di Carrega e la collaborazione della rassegna Pievi in Scena organizzata dalla Provincia di Parma. Inoltre, il Festival è il primo membro non fondatore di IRIS Associazione Sud Europea per la Creazione Contemporanea, fondata ad Avignone nel luglio 2004, che raccoglie sessanta teatri e festival di prestigio internazionale in Francia, Italia, Spagna e Portogallo. Natura Dèi Teatri apre con "**Leonce und Lena**", esito del laboratorio speciale realizzato da Lenz Rifrazioni in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Ausl di Parma: un progetto pluriennale che vede in scena, insieme alla compagnia, alcuni attori ex lungodegenti psichici. La formazione artistica, che proprio quest'anno festeggia i 20 anni dalla fondazione, presenta la nuova creazione tratta da **Jean Genet** "**Alta sorveglianza**" e la ripresa de "**Il Principe costante**" di **Pedro Calderón de la Barca**. *Solo apparentemente lontani, Calderón e Genet ci guidano nell'oscurità dell'apparenza, nel labirinto dei sogni, nella nebbia delle illusioni che si infrangono contro la realtà della morte di Dio-uomo.* Sempre di Lenz Rifrazioni, il dittico mise en parole "**Sonetti ad Orfeo**" e "**Contemplazioni meccaniche e pneumatiche**" tratti dalle opere poetiche di **R. M. Rilke** e **Pier Luigi Bacchini** e "**Perché la bellezza è niente**" dalle **Elegie Duinesi**. Appuntamento straordinario del Festival, sarà il concerto di **Suor Marie Keyrouz** e del suo **Ensemble de la Paix**, un gruppo composto da musicisti e coristi di religioni diverse e differenti nazionalità, presentato dall'Istituto Internazionale del Canto Antico di Parigi: il ritorno all'antica sorgente del canto sacro orientale e la sua fusione con la tradizione liturgica occidentale, sta alla radice della straordinaria ricerca della suora libanese, da anni apprezzata in tutto il mondo. Altri ospiti di spicco della scena contemporanea europea sono il regista e autore teatrale **Rodrigo García**, che per l'occasione, con la compagnia da lui fondata "**La Carnecería Teatro**" (Spagna-Argentina), porterà in scena le performance "**Accidents**": spettacolo tra il reality e il pulp che ha come protagonista un astice vivo, e "**Borges+Goya**": la ricostruzione di due monologhi su due figure quasi intoccabili, lo scrittore **Jorge Luis Borges** e il pittore **Francisco Goya**; il regista **Antonio Latella**, che si cimenterà con la trilogia "**Studio su Medea**": il nuovo lavoro che ha recentemente debuttato in importanti rassegne internazionali ottenendo grande riscontro di pubblico e critica; l'attore e regista **Danio Manfredini**, luminosa eccezione del teatro italiano, per il suo eccentrico percorso e la sua inarrestabile ricerca "di uno dei teatri possibili", riproporrà una nuova e accattivante rilettura della messinscena che più lo ha fatto conoscere, "**Il miracolo della rosa**", liberamente tratto dall'omonimo romanzo di **Jean Genet**, già **Premio Ubu 1989**; la danzatrice **Catia Dalla Muta**, presenza tra le più interessanti della nuova coreografia italiana, presenterà il pezzo

"Esercizi".